264 DELL'HISTORIA

1552 tando questa parte, Et non vedete voi Signori, dicea, che a voi non stà di fermare questi pensieri del Rè, essendo egli risoluto di voler al tutto, ò solo, ò con la compagnia vostra, ò d'altri imprendere questa impresa; & qualunque sia la vostra risolutione, ad ogni modo questi Prencipi banno a contendere insieme della loro fortuna, la quale ovunque piegarà, non venirà la vostra neutralità ad assicurare lo stato, & le cose della vostra Republica, anzi a lasciarle esposte in qualunque evento a molto pericolo, & in odio ugualmente del vinto, & del vincitore; di quello, perche non curando il suo male, potendo non habbiate voluto soccorrerlo; & di questo, perche non v' habbiate congiunto seco per invidia del suo bene, & della sua prosperità? E qual cosa potrà il mio Rè promettersi di voi, & della tanto antica, & come viene predicato da voi medesimi, tanto cara amicitia, se non accettate con si grande, & così certo beneficio vostro le sue amore-voli offerte, & non essaudite le sue bonestissime, & insieme utilissime richieste? Come può sperare d'havervi per amici, & compagni nella sua adversa fortuna, se così poco mostrate di stimare la sua amicitia nella più prospera? Et quale occasione aspettar potete più opportuna, per accrescere la fortuna della vostra Republica, & assicurarvi della formidabile potenza di Cesare, se questa sarà disprezzata? Quante volte per minori occasioni i maggiori vostri, anzi voi medesimi mossi da queste istesse cagioni, bavete preso l'armi con laude singolare della magnanimità del vostro Senato? Può forse nascervi dubbio, che il mio Rè, che hora potendo farlo con tanto suo avantaggio disprezza ogni partito d'accordo con Cesare, sia per farlo in ogni altro tempo senza di voi, ò senza sommo beneficio suo, & vostro insieme. O pur è di qualche forza presso ad alcuno la speranza, che Cesare ritornato nel pristino stato della sua grandezza sia per tenere memoria di questo beneficio, che pregati non babbiate voluto prendere l'armi contra di lui. E pur è assai più verisimile, ch' egli seguendo l'instituto di tutti i Prencipi, ma parti-